

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

ORIGINALE

Deliberazione **CONSIGLIO COMUNALE** n. 28 del 29/09/2005

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ASSEGNI DI CURA

L'anno **duemilacinque** addì **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **21:15** nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di ""1a"" convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano all'appello i Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
BUTTARELLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
GANDOLFI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
FADDA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
MORRIS CHARLES IKECHUKWU	CONSIGLIERE	Presente
VARATTA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
CORRADI LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
TAMANI GIAN PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
FAELLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
PERI LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
CARATTINI VINCENZA	CONSIGLIERE	Presente
DELPOGETTO LUCA	CONSIGLIERE	Assente
LUCINI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
GALVANI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
ONGARO LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
ROSSI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
BERNARDI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GRISENTI MARCO	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa all'adunanza il D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE in qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

BUTTARELLI GIOVANNI nella qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato

	<p>COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA</p>	<p>Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE</p> <p>Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340</p>
---	--	--

nei fogli allegati.

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

Sono presenti in aula 16 Consiglieri
 Risulta assente il Cons. Delpogetto.
 E' presente l'Assessore Esterno d.ssa La Civita Anna Maria
 Il Sindaco - Presidente introduce l'argomento posto al 3° punto dell'odg , ed
 invita l'Assessore Peri a relazionare.
 Intervengono i cons. Ongaro e Varatta.
 Terminati gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'assegno di cura è uno strumento previsto dalla Regione Emilia Romagna volto ad offrire un sostegno economico a coloro che mantengono l'anziano non autosufficiente (o l'adulto non autosufficiente a causa di forme morbose equiparabili a quelle geriatriche) nel proprio contesto familiare, ambientale e sociale, evitando o posticipando in tal modo il ricovero permanente in strutture residenziali socioassistenziali;
- che l'entità del contributo economico riconosciuto è diversificato in relazione alle condizioni di non autosufficienza dell'anziano, alle sue necessità assistenziali ed alle attività socio-assistenziali di rilievo sanitario che i destinatari del contributo si impegnano a garantire;

RICHIAMATE:

- la L.R. n.5 del 03.02.1994 ("Tutela e valorizzazione delle persone anziane Interventi a favore di anziani non autosufficienti");
- la L.R. n. 2 del 12.03.2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.12.2004 n.2686 "Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione della G. R. del 26.07.1999 n. 1377 – Direttiva su criteri, modalità e procedure per la contribuzione alle famiglie disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto (assegno di cura)";

RICHIAMATO INOLTRE:

- l'Accordo di programma sottoscritto in data 04.03.2004 tra Comune di Parma, Comune di Colorno, Comune di Sorbolo, Comune di Torrile, Comune di Mezzani, Azienda U.S.L. – Distretto di Parma, I.R.A.I.A. Centro Servizi S. Mauro Abate e Azienda Ospedaliera di Parma, per la Tutela e valorizzazione delle persone anziane Interventi a favore di anziani non autosufficienti – art.14 L.R. 03.02.1994 n5”;

CONSIDERATO:

- che le Aziende U.S.L. e i Comuni nell'ambito dell'Accordo di programma di

	COMUNE DI TORRIALE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRIALE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	---	--

cui all'art.14 della L.R. n. 5/1994, nel rispetto dei criteri fissati dalla Regione determinano:

- il budget annuale ed i criteri di riparto del finanziamento;
 - i criteri di priorità e di utilizzo delle risorse finalizzate all'assegno di cura;
 - le modalità di verifica e controllo;
- che anche i Comuni concorrono finanziariamente con risorse proprie, in aggiunta** agli stanziamenti vincolati ed appositamente destinati dal Fondo Sanitario Regionale ad Azienda U.S.L.;
- che le Aziende U.S.L., attraverso il Servizio Assistenza Anziani (S.A.A.)** – istituito a norma dell'Art.14 della L.R. n.5/94 – concedono il suddetto contributo economico nel rispetto dei criteri fissati dalla Regione e delle determinazioni dell'Accordo di Programma;
- che le Aziende U.S.L., previo parere favorevole dell'organismo di gestione dell'Accordo di programma adottano specifico regolamento per la gestione degli Assegni di cura;

PRESO ATTO della necessità di adottare un Regolamento per la gestione degli assegni di cura conforme alle nuove disposizioni regionali di cui alla citata Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2686/2004 che in particolare:

- precisano che l'assegno di cura rappresenta una delle opportunità della rete dei servizi prevista dalla L.R. n.5/94 ed è concesso in alternativa all'inserimento stabile in strutture residenziali, sulla base della valutazione dell'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) o del Responsabile del caso;
- riconoscono come destinatari del contributo economico non solo le famiglie che accolgono nel proprio contesto l'anziano e altri soggetti che con l'anziano mantengono consolidati verificabili rapporti di cura, anche se non legati da vincoli familiari ma anche l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza, e l'amministratore di sostegno;
- riconoscono la possibilità di concedere l'assegno di cura anche ad anziani anagraficamente conviventi;
- prevedono che l'accordo con il destinatario dell'assegno di cura, formalizzato dal Responsabile del Servizio Assistenza Anziani, abbia una durata di norma pari a sei mesi, salva la definizione di un termine diverso da parte dell'U.V.G., motivata dal progetto assistenziale;
- introducono, in via sperimentale e fino all'entrata in vigore della Direttiva regionale di cui all'art.49 della citata L.R. n.2/2003, l'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per la verifica del requisito relativo alla condizione economica del soggetto anziano beneficiario delle cure, secondo criteri prefissati;

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

VISTO il testo del Regolamento per l'erogazione degli assegni di cura (allegato sub "A" e parte integrante del presente atto), elaborato da un gruppo tecnico – distrettuale costituito da tecnici dell'Azienda U.S.L., tecnici dei Comuni del Distretto e dal Responsabile del S.A.A. sulla base della bozza proposta dall'Azienda U.S.L. di Parma:

CONSIDERATO

- che il Regolamento in oggetto è stato approvato dal Comitato di verifica dell'Accordo di programma per l'assistenza agli anziani in data 21.05.2005 (come risulta da verbale agli atti presso il Settore Sociale);
- che tale Regolamento è stato discusso e condiviso con le Organizzazioni Sindacali in data 10.06.2005;
- che lo stesso è stato consegnato in visione ai componenti la Commissione Comunale Assistenza

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera a) e c) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000 dal responsabile del servizio interessato e prescindendo dal parere contabile dato che alla presente non si fa fronte con risorse di bilancio comunali;

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Regolamento per la gestione degli assegni di cura (allegato sub "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale) che recepisce le disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2686 del 20.12.2004 sopra richiamata;
2. di prendere atto che sarà effettuata dall'Azienda U.S.L. di Parma l'erogazione degli assegni di cura concessi attraverso il Servizio Assistenza Anziani (istituito a norma dell'art. 14 della L.R. n. 5/94), nel rispetto dei criteri fissati dalla Regione Emilia–Romagna e delle determinazioni di cui al Regolamento in oggetto;
3. di prendere atto che in aggiunta agli stanziamenti vincolati ed appositamente destinati dal Fondo Sanitario Regionale a ogni Azienda U.S.L., i Comuni concorrono finanziariamente con risorse a ciò destinate nell'ambito del Programma attuativo annuale dei Piani di zona Distrettuali elaborati nel rispetto dei criteri fissati dalla Legge

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

n.328 del 08.11.2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");

4.di trasmettere la presente al Comune capodistretto e all'Az. USL di Parma

Allegato "A"

DISTRETTO DI PARMA

REGOLAMENTO

per la gestione degli

ASSEGNI DI CURA

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

- Deliberazione di Giunta Regionale 26 Luglio 1999
1 n. 1377;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 Dicembre 2004
n. 2686.

REGOLAMENTO

1) Finalità dell'intervento

L'assegno di cura è finalizzato a sostenere le famiglie che mantengono nel proprio contesto l'anziano non autosufficiente o l'adulto non autosufficiente a causa di forme morbose a forte prevalenza nell'età senile, evitando o posticipando in tal modo il ricovero nei servizi sociosanitari residenziali. L'intervento di contribuzione è erogato, riconoscendo il lavoro di cura della famiglia nei confronti della persona non autosufficiente, per attività socio-assistenziali a rilievo sanitario e sanitarie garantite dalla famiglia a domicilio.

L'assegno di cura rappresenta una delle opportunità della rete dei servizi prevista dalla L.R. 5/94 ed è concesso, in alternativa all'inserimento stabile in strutture residenziali, sulla

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

base della valutazione dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) e dell'Assistente Sociale Responsabile del Caso, nonché della disponibilità dell'anziano e della famiglia ad attuare il programma di assistenza personalizzato.

2) Destinatari

Sono destinatari dell'intervento di contribuzione le famiglie che nel territorio regionale mantengono l'anziano valutato non autosufficiente nel proprio contesto e che ad esso garantiscono direttamente, o avvalendosi per alcune attività dell'intervento di altre persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni socio-assistenziali di rilievo sanitario, nell'ambito di un complessivo programma di assistenza domiciliare integrata, definito dall'Unità di Valutazione Geriatrica.

Alle stesse condizioni sono destinatari del contributo economico:

- a) le famiglie che, in attuazione delle finalità indicate dal 1° comma dell'art. 13 della L.R. 5/94 accolgono nel proprio ambito l'anziano solo;
- b) altri soggetti che con l'anziano mantengono consolidati e verificabili rapporti di cura anche se non legati da vincoli familiari;
- c) l'anziano stesso quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- d) l'amministratore di sostegno.

L'assegno di cura è concesso anche a più anziani non autosufficienti anagraficamente conviventi nello stesso nucleo familiare.

Per essere destinataria del contributo economico la famiglia e /o gli altri soggetti di cui in precedenza devono essere in rapporto di effettiva convivenza con l'anziano ovvero garantire una presenza a casa dell'anziano in relazione alle sue necessità, così come previsto nel programma assistenziale individualizzato.

Per ragioni di opportunità organizzativa, il progetto assistenziale individualizzato viene predisposto nell'ambito territoriale (Distretto/A.USL) in cui è domiciliato l'anziano.

La concessione e l'erogazione dell'assegno di cura vengono stabilite, sulla base del progetto assistenziale, dal Distretto/A.USL in cui è residente anagraficamente l'anziano.

Per gli anziani residenti nel territorio provinciale, ma domiciliati in altra regione, l'assegno di cura non può essere erogato, essendo impossibile garantire i percorsi e le procedure previste dalla normativa regionale.

3) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

	COMUNE DI TORRIALE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRIALE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	---	--

Il Servizio Assistenza Anziani (SAA) e l'UVG, nell'ambito degli indirizzi forniti dai Comuni e dalla A.USL e coerentemente con le modalità organizzative in essere nei diversi Comuni, orientano la propria attività al fine di valorizzare e sostenere la "collaborazione" assistenziale con la famiglia e/o con i soggetti indicati al precedente punto 2.

Pertanto vengono assicurati i seguenti interventi:

- un supporto tecnico-consulenziale in particolare per quanto attiene alle problematiche assistenziali, psicologiche, giuridiche;
- una specifica attività informativa sull'accesso ai servizi, sulla disponibilità di ausili e sugli adattamenti del domicilio alle esigenze funzionali dell'anziano;
- una specifica attività formativa e di aggiornamento;
- un adeguato sviluppo di opportunità di inserimento temporaneo in tutti i servizi della rete per ricoveri di sollievo.

Il programma assistenziale personalizzato può prevedere che la famiglia, ad integrazione del proprio impegno, possa anche avvalersi dell'aiuto dei servizi non residenziali della rete in relazione alla gravità della condizione di non autosufficienza dell'anziano e delle capacità di cura della famiglia stessa. In tal caso il progetto evidenzia tali interventi.

Gli oneri per queste prestazioni saranno a carico della famiglia secondo i criteri previsti dalla normativa locale per la partecipazione al costo dei servizi.

L'Assistente Sociale Responsabile del Caso è il costante riferimento per la famiglia nella gestione complessiva dell'anziano non autosufficiente.

4) Condizioni economiche

A partire dal 1° Febbraio 2005 la fruizione di nuovi contratti è subordinata ad una verifica della condizione economica dell'anziano beneficiario delle cure, effettuata, a titolo sperimentale sino all'entrata in vigore della direttiva regionale prevista dall'articolo 49 della L.R. 2/2003, sulla base delle modalità e dei limiti di seguito riportati.

Per i contratti in essere la verifica della situazione economica in base all'ISEE va effettuata al momento del rinnovo; sino a quella data permangono i criteri di valutazione del reddito assunti al momento della concessione o del rinnovo precedente.

a) Limite dell'Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE)

1 Per usufruire dell'assegno di cura l'Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anziano beneficiario delle cure, calcolato secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 109 del 31 Marzo 1998 e successive modifiche ed integrazioni, non dovrà essere superiore a € 20.000 annui.

a) Composizione del nucleo familiare

Ai fini della concessione dell'assegno di cura il nucleo familiare di riferimento, è costituito dal solo anziano beneficiario delle cure; si considera pertanto la

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

situazione economica e patrimoniale del solo anziano estratta da quella del nucleo familiare di riferimento, così come previsto dall'art. 3 c.2 del D.L. n.109/98 e successive modifiche ed integrazioni.

L'attestazione ISEE del nucleo familiare di riferimento è rilasciata da soggetti abilitati: CAAF ed Enti Pubblici.

Il Responsabile del SAA è tenuto a garantire, in forma gratuita per il cittadino, l'estrazione dell'ISEE dell'anziano beneficiario da quello del nucleo. Qualora vengano stipulati accordi tra Comuni e CAAF la fornitura gratuita di tale prestazioni aggiuntiva verrà assicurata da questi ultimi.

Agli atti debbono essere acquisiti:

- copìa attestazione ISEE per l'intero nucleo;
- copìa della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e relativi allegati;
- calcolo dell'ISEE estratto relativo all'anziano destinatario delle cure.

a) Validità dell'attestazione ISEE e dell'estrazione

1

2L'attestazione ha validità 12 mesi. Il termine di validità dell'attestazione ISEE è riportato nell'attestazione stessa. Tale elemento va tenuto presente in caso di durata dell'assegno inferiore ai 12 mesi, limitando la verifica per il rinnovo ai soli aspetti assistenziali:

3L'estrazione ISEE del solo anziano ha lo stesso termine di validità dell'attestazione ISEE dalla quale deriva.

4Il cittadino ha facoltà di far valere le variazioni intervenute durante il periodo di validità ed ottenere una nuova attestazione.

a) Aggiornamento del limite ISEE

Tutti i limiti di cui sopra sono rivalutati annualmente, al 31 Dicembre, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT, con determinazione del Responsabile del Servizio competente.

Non possono essere fissati criteri di esclusione aggiuntivi rispetto a quelli indicati dalla normativa

5) Entità del contributo economico

L'entità del contributo economico da prevedersi a favore delle famiglie è stabilita in relazione:

- alla gravità della condizione di non autosufficienza dell'anziano;
- alle sue necessità assistenziali;
- alle attività socio-assistenziali a rilievo sanitario che la famiglia e/o i soggetti indicati al

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

precedente punto 2 s'impegnano a garantire:

Ai fini della determinazione dell'entità del contributo economico, la valutazione dei tre elementi sopra richiamati va messa sempre in relazione con il raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento nel proprio contesto della persona non autosufficiente ed accompagnata da un'attenta valutazione dell'equilibrio familiare e del positivo effetto di rinforzo e sostegno che l'assegno di cura può rappresentare rispetto all'assunzione diretta di impegni di cura.

Il contributo giornaliero è fissato in 17,81 € - 11,88 € - 8,31 € in relazione all'intensità assistenziale come definita dai seguenti criteri generali:

- livello A (elevato) - 17,81 € per programmi assistenziali rivolti ad anziani che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di elevata assistenza diretta in alternativa al ricovero in struttura residenziale. Di norma tale livello viene assegnato per i programmi assistenziali individuali che prevedono una prevalenza di attività assistenziali tra quelle di livello elevato indicate nell'allegato n. 1 o per i programmi assistenziali individuali rivolti a soggetti dementi con gravi disturbi comportamentali e/o cognitivi, con necessità di assistenza continua;
- livello B (alto) - 11,88 € per programmi assistenziali rivolti ad anziani che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di assistenza diretta di livello alto. Di norma tale livello viene assegnato per i programmi assistenziali individuali che non si trovino nella condizione precedente e prevedano una prevalenza di attività assistenziali tra quelle di livello alto indicate nell'allegato n. 1;
- livello C (medio) - 8,31 € per programmi assistenziali individuali che non si trovino nella condizione precedente e prevedano una prevalenza di attività assistenziali tra quelle di livello medio indicate nell'allegato n. 1.

L'UVG si attiene ai criteri sopra definiti per la determinazione della proposta di entità del contributo, tenendo conto anche:

- della frequenza delle attività assistenziali;
- del relativo impegno temporale e della sua distribuzione nell'arco della giornata;
- dell'incidenza degli impegni di cura derivanti da condizioni sanitarie complesse;
- della possibilità di specifiche valutazioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento dell'anziano nel proprio contesto e del suo benessere.

L'A.USL ed i Comuni assicurano momenti formativi e di confronto periodico con le UVG e gli Assistenti Sociali Responsabili del Caso al fine di garantire un'omogenea applicazione dei criteri di valutazione sopra richiamati.

Indennità d'accompagnamento

Se l'anziano è titolare d'indennità d'accompagnamento o indennità analoga, erogata dall'INPS, dall'INAIL o da altri, il contributo economico è ridotto, dalla data di concessione della stessa a:

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

- € 7,75 per il livello A;
- € 5,17 per il livello B;
- € 3,62 per il livello C.

Gli eventuali recuperi devono essere attuati solo nel periodo di erogazione dell'assegno di cura, nei mesi successivi alla data di notifica dell'avvenuta concessione.

Al fine di ridurre difficoltà e problemi per i percettori dell'assegno di cura, il Responsabile del Servizio Assistenza Anziani adotta le procedure atte a monitorare con la massima tempestività la concessione dell'indennità d'accompagnamento al fine di adeguare nel tempo più breve possibile l'erogazione dell'assegno di cura.

6) Criteri di priorità

I criteri di priorità, che seguono, da adottare in modo trasversale ai tre livelli, traggono fondamento nella concezione dell'assegno di cura come:

- intervento strettamente integrato nella rete dei servizi socio sanitari,
- strumento per l'intensificazione ed il miglioramento della qualità dell'assistenza a domicilio
- leva strategica per una presa in carico più globale.

Il filo conduttore nella determinazione delle priorità è la valutazione del peso dell'assegno di cura nell'ambito di un progetto di permanenza a domicilio dell'anziano in condizioni di sicurezza e benessere e della sua incisività nel modificare, migliorandola, l'assistenza all'anziano, contribuendo a superare o ridurre le criticità riscontrate.

L'intervento è rivolto prioritariamente alle persone a rischio di istituzionalizzazione a causa di scarse risorse familiari o di difficoltà della rete parentale a garantire un'adeguata assistenza.

Di conseguenza l'assegno di cura è erogato in base al progetto assistenziale definito dall'UVG (per il Comune di Parma la componente sociale dell'UVG è l'Assistente Sociale Responsabile del Caso) tenendo conto della rilevanza prioritaria dei criteri sottoelencati:

sostenere la permanenza a domicilio, in situazione di tutela e sicurezza, di anziani, non autosufficienti, soli o in coppia, privi di figli o discendenti diretti, in presenza di rilevate difficoltà economiche in rapporto alle spese assistenziali previste dal progetto di cura;

sostenere la permanenza a domicilio di anziani che richiedono un rilevante impegno assistenziale, prolungato nel tempo, a causa di forme morbose (quali ad esempio dementi con gravi disturbi comportamentali, malati oncologici, alimentazione artificiale-PEG, sondino naso-gastrico, allettamento cronico con piaghe da decubito,...), aiutando la famiglia a prevenire situazioni di stress;

12 sostenere la permanenza a domicilio di anziani i cui familiari presentano difficoltà

	COMUNE DI TORRIALE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRIALE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	---	--

oggettive o soggettive ad assicurare il necessario impegno assistenziale a causa di:

- presenza di altre problematiche interne alla rete familiare riferite ai discendenti diretti, quali disabilità, non autosufficienza, gravi patologie, gravi conflitti relazionali;
- esiguità della rete familiare in presenza di rilevate difficoltà economiche in rapporto alla gravosità dell'impegno assistenziale previsto dal progetto di cura

sostenere, per periodi temporanei, la famiglia in momenti di crisi e difficoltà dovuti alla perdita improvvisa dell'autosufficienza della persona anziana con conseguente necessità di assumere impegni assistenziali che prevedono una nuova organizzazione del ménage familiare, adattamenti ambientali, ecc., in presenza di rilevate difficoltà economiche in rapporto alla gravosità dell'impegno assistenziale previsto dal progetto di cura;

sostenere il progetto di permanenza a domicilio, reso difficoltoso dalla scarsa disponibilità o fruibilità degli altri servizi della rete.

Non possono essere adottati dai SAA e UVG altri criteri di riferimento se non nelle forme sopra indicate.

7) Percorso

- Segnalazione, analisi e prima valutazione del bisogno
- Elaborazione del progetto assistenziale
- Individuazione delle priorità
- Stipula del contratto
- Erogazione
- Verifiche
- Rinnovo/sospensione / revoca

1 Segnalazione - analisi - prima valutazione del bisogno

1 L'Assistente Sociale Responsabile del Caso:

- accoglie la segnalazione, effettua l'analisi della situazione utilizzando, in ogni caso anche lo
- 2 strumento professionale della visita domiciliare, individua i bisogni, si relaziona con il Medico
- 3 di Medicina Generale per la valutazione degli aspetti sanitari;
- informa l'utenza sulle possibili risorse della rete e sulle condizioni previste per l'accesso
- 4 all'assegno di cura, ivi compresi i limiti di ISEE, imposta una prima ipotesi di progetto ed
- 5 individua il destinatario dell'assegno di cura;
- chiede al SAA l'attivazione dell'UVG, evidenziando la rilevanza dell'assegno di cura per la realizzazione del progetto di aiuto.

	COMUNE DI TORRIALE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRIALE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	---	--

1 Valutazione multidimensionale ed elaborazione del progetto assistenziale

2Il Responsabile del SAA attiva l'UVG, per procedere alla valutazione multidimensionale delle singole situazioni;

3L'UVG procede, utilizzando gli strumenti in uso:

- all'identificazione del requisito di non autosufficienza (BINA => 240),
- alla valutazione multidimensionale delle condizioni dell'anziano,
- alla valutazione delle capacità dell'anziano a determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita nel caso sia l'anziano stesso titolare dell'assegno di cura;
- all'elaborazione con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso ed in accordo con il Medico di Medicina Generale del progetto assistenziale che deve esplicitare:
 - i risultati che s'intendono raggiungere
 - la qualità e quantità di prestazioni necessarie
 - i soggetti che devono garantirle,
 - il tempo necessario per garantirle
 - i supporti protesici e/o tecnologici da assicurare
 - l'entità del contributo
 - gli indicatori di verifica.

La valutazione, dell'UVG viene svolta presso il domicilio dell'anziano tranne che per motivate eccezioni (es. dimissioni ospedaliere).

L'UVG presenta al Responsabile del SAA il progetto assistenziale.

Individuazione delle priorità'

L'UVG e l'Assistente Sociale Responsabile del Caso individuano le situazioni prioritarie sulla base dei criteri previsti al precedente art. 6, sulla base del progetto assistenziale e del budget assegnato annualmente dal SAA.

Il SAA assicura la corretta e completa gestione delle risorse assegnate, tramite la verifica costante dell'andamento della spesa. E' garante, in caso di risorse limitate, del rispetto dei criteri di priorità regionali integrati da quelli indicati nel presente Regolamento, sia nel caso di prima erogazione dell'assegno di cura sia in caso di rinnovo del medesimo, coordinando le UVG al fine di assicurare l'applicazione omogenea dei criteri stessi a livello distrettuale.

Nel caso in cui l'anziano non autosufficiente e/o la famiglia di riferimento non rientrino all'atto della valutazione nei criteri di priorità individuati, l'assegno di cura non verrà concesso e si potrà rivalutare l'erogazione al modificarsi della situazione.

Nel caso in cui l'anziano non autosufficiente e/o la famiglia rientrino nei criteri di priorità

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

ma non sia possibile nell'immediato la concessione dell'assegno di cura in relazione alle risorse economiche disponibili, la situazione verrà tenuta in evidenza e rivalutata comunque anche in relazione a nuovi casi emergenti.

In entrambi i casi il Responsabile del SAA provvederà ad inoltrare comunicazione scritta all'anziano e/o alla sua famiglia.

Stipula del contratto

Il Responsabile del SAA, provvede a formalizzare l'accordo con la famiglia e procede alla stipula del contratto.

Contenuto e durata degli accordi

L'accordo ha una durata di norma pari a sei mesi, salvo la definizione di un termine diverso da parte dell'UVG, motivata dal progetto.

Nell'accordo debbono essere indicati:

- il programma assistenziale personalizzato e gli obiettivi da perseguire;
- le attività assistenziali che la famiglia e/o i soggetti indicati al precedente punto 2) s'impegnano ad assicurare;
- la durata del contratto/accordo;
- le modalità ed i tempi della verifica;
- l'entità del contributo;
- le modalità di erogazione;
- gli altri impegni da parte del familiare che si assume la responsabilità dell'accordo.

Tra questi impegni vanno esplicitati in particolare quelli relativi:

alla tempestiva comunicazione dell'eventuale corresponsione dell'indennità di accompagnamento;

alla tempestiva comunicazione di eventuali significative variazioni dell' ISEE di riferimento alla partecipazione a momenti di sostegno e/o aggiornamento per i familiari, organizzati dal Servizio Assistenza Anziani.

Inoltre nel caso il piano di assistenza venga assicurato anche mediante il ricorso ad assistenti familiari nell'accordo/contratto la persona che si assume la responsabilità dell'accordo s'impegna:

sottoscrivere con l'assistente familiare regolare contratto di lavoro;

a favorire la partecipazione dell'assistente familiare alle iniziative di aggiornamento e formazione organizzate dal sistema locale dei servizi socio-sanitari e della formazione professionale.

Obblighi dei soggetti destinatari

I destinatari sono tenuti a:

comunicare tempestivamente al SAA ogni modificazione significativa della situazione ed ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

di reddito dichiarate al momento della presentazione della domanda, ivi compreso l'avvenuto riconoscimento dell'indennità di accompagnamento a favore dell'anziano; rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del progetto assistenziale e del contratto.

I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Responsabile del SAA utilizza per gli stessi fini.

Erogazione

Il Responsabile del SAA provvede a:
 inoltrare, per il bimestre di riferimento, la documentazione completa, relativa al contratto, all'ufficio amministrativo dell'A.USL che provvede alla liquidazione;
 comunicare al medesimo ogni altra variazione intervenuta, ivi compresa la concessione dell'assegno di accompagnamento.

L'Ufficio distrettuale cui compete la liquidazione:

procede all'abbattimento dell'assegno di cura a far tempo dalla data di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
 attiva percorsi e procedure di erogazione tempestiva in occasione di condizioni "urgenti e/o acute" riconosciute e definite dall'UVG entro una misura percentuale da definirsi in sede di Accordo di Programma;
 attiva le procedure di idonei controlli (art. 4 comma 7 del DL 31 Marzo 1998 n.109, così come modificato dal DL 3 Maggio 2000, n. 130), sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
 provvede ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati;
 può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità.
 procede al recupero delle somme indebitamente percepite dal titolare del contratto per mancata tempestiva comunicazione di variazioni inerenti la posizione anagrafica e/o reddituale.

Modalità' di verifica e controllo

La verifica sull'attuazione del piano e la realizzazione temporale degli obiettivi viene effettuata, al domicilio dell'anziano, dall'Assistente Sociale Responsabile del Caso di norma con cadenza semestrale.

L'Assistente Sociale Responsabile del Caso, attraverso strumenti in uso nel proprio ambito territoriale, sentito anche il Medico Curante, verifica:

	COMUNE DI TORRIALE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRIALE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	---	--

- a) che l'anziano sia adeguatamente assistito e si trovi in buone condizioni;
- b) che siano rispettati il programma personalizzato predisposto dall'UVG e gli impegni assunti dalla famiglia in particolare relativamente a:
- igiene e cura della persona,
 - igiene e mantenimento dell'ambiente di vita,
 - condizione dell'alimentazione,
 - vita di relazione e socializzazione,
- c) che la famiglia utilizzi tutti gli ausili ritenuti opportuni per la gestione delle attività quotidiane per la prevenzione e il mantenimento delle condizioni di salute dell'anziano;
- d) che siano assolte le necessità dell'anziano in rapporto con l'ambiente esterno e sul piano relazionale.

Sulla base delle verifiche periodiche effettuate, definite nell'ambito del programma assistenziale, compete all'Assistente Sociale Responsabile del caso proporre al Responsabile del SAA l'eventuale rinnovo del contributo.

In sede di stesura del piano assistenziale individuale possono essere definiti dall'UVG, in accordo con il Responsabile del Caso, tempi più ravvicinati di verifica.

Qualora il Responsabile del Caso riscontri la necessità di una ridefinizione del progetto da parte dell'UVG, richiederà la rivalutazione del caso con segnalazione scritta esplicativa.

Rinnovo

Al termine del periodo dell'accordo/contratto, sulla base della verifica e della proposta dell'Assistente Sociale Responsabile del Caso, sarà aggiornata la valutazione multidimensionale e ridefinita la situazione, tenendo conto dei risultati ottenuti, anche in termini di sostegno e benessere del nucleo familiare ed eventualmente adeguato il programma di assistenza personalizzato.

E' previsto il rinnovo o anche più rinnovi, compatibilmente con le risorse disponibili e i criteri di priorità definite dal Regolamento se non sono intervenuti mutamenti che non rendono più adeguato, possibile o necessario sostenere il progetto assistenziale con l'assegno di cura.

Per le situazioni tendenzialmente stabilizzate i rinnovi di norma hanno validità sino a 12 mesi.

Anche in questi casi deve essere assicurata una verifica almeno semestrale da parte dell'Assistente Sociale Responsabile del Caso.

Alla scadenza i rinnovi dovranno essere effettuati anche in rapporto alle nuove situazioni che necessitano di attivazione, tenendo conto della rilevanza progressiva dei criteri di priorità.

Il Responsabile del SAA adotta procedure per i rinnovi che assicurino la corretta e tempestiva informazione dei cittadini, per quanto riguarda sia le determinazioni in merito al rinnovo o non rinnovo dell'assegno che le finalità proprie dell'assegno stesso;

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

Sospensione

E' prevista, previo accertamento, la sospensione temporanea del contratto nelle seguenti evenienze:

- inserimento temporaneo dell'anziano in RSA/Hospice/ Centri Cure Progressive, su posti a totale carico del FSR.

Per gli inserimenti temporanei in strutture residenziali, con retta a carico del cittadino è prevista la sospensione temporanea dell'assegno di cura, dopo due mesi consecutivi di ricovero, salvo motivate eccezioni.

Revoca

E' prevista, previo accertamento, la revoca del contratto per:

- inserimento stabile dell'anziano in struttura residenziale;
- inadempienza contrattuale da parte della famiglia;
- superamento dei limiti ISEE;
- mancata presentazione della documentazione ISEE.

In ogni fase il Responsabile del SAA si fa garante dell'applicazione del regolamento e della corretta informazione comunicazione, in forma scritta all'anziano ed alla sua famiglia.

8) Definizione e gestione delle risorse finanziarie

L'Azienda Unità Sanitaria Locale ed i Comuni sottoscrittori dell'Accordo di Programma definiscono annualmente, negli organismi di gestione dell'Accordo stesso, le risorse finanziarie da finalizzare alla concessione di assegni di cura.

Al fondo annuale concorrono gli stanziamenti vincolati ed appositamente destinati dal Fondo sanitario regionale ad ogni Azienda Unità Sanitaria Locale, sulla base della popolazione ultra settantacinquenne residente, le risorse del Fondo sociale regionale e le risorse proprie dei Comuni previste dai Piani di Zona.

Le Aziende Unità Sanitarie Locali ed i Comuni nell'ambito dell'Accordo di programma determinano:

- il budget annuale ed i criteri di riparto del finanziamento
- i criteri di priorità di utilizzo delle risorse finalizzate all'assegno di cura.



COMUNE DI TORRILE
Provincia di PARMA

Sede Municipale: Via I Maggio, 1
43056 SAN POLO di TORRILE

Tel 0521 812911 Fax 0521 813292
Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340

	COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA	Sede Municipale: Via I Maggio, 1 43056 SAN POLO di TORRILE Tel 0521 812911 Fax 0521 813292 Cod. Fisc. e Partita IVA: 00383480340
---	--	---

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL Presidente
 BUTTARELLI GIOVANNI

IL Segretario COMUNALE
 D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 07/10/2005 fino al 22/10/2005.

Addi 07/10/2005

IL SEGRETERIO GENERALE
 D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 07/10/2005, E' DIVENUTA ESECUTIVA il 17/10/2005 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.20002 n. 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
 D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE